



Autostrada dei Fiori

SERVIZIO INVERNALE DI SGOMBERO NEVE, SPARGIMENTO E CARICO CLORURI

AUTOSTRADA A6 TORINO - SAVONA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI LOTTO 2

PROGETTISTA	CONSULENTE/ALTRO	IMPRESA	COMMITTENTE Autostrada dei Fiori S.p.A. Direzione e Coordinamento S.A.L.T.p.A. (Gruppo ASTM) Via della Repubblica 46 18100 Imperia (IM)
-------------	------------------	---------	--

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTR.	APPROV.	RIESAME	DATA	SCALA
0	05.06.24	Prima emissione	RSPP	DE	DE		05.06.2024	
							N. PROGR. 014	

CODIFICA	WBS
PROGETTO LIV DOCUMENTO REV	<input type="text"/>
<input type="text"/>	CUP
	<input type="text"/>

DIRETTORE ESERCIZIO	VISTO DELLA COMMITTENTE



Autostrada dei Fiori

Tronco A6

Torino - Savona

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

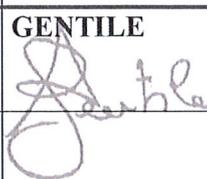
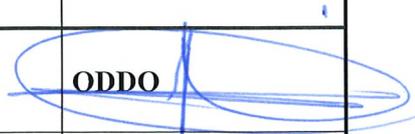
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N.81 E SUCCESSIVE MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI

[RIFERIMENTO DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: DUVRI nr. 16/2024](#)

OGGETTO

SERVIZIO INVERNALE DI SGOMBERO NEVE, SPARGIMENTO E CARICO CLORURI
LOTTO 2

Impresa affidataria: Procedura di gara

INDICE DELLE REVISIONI					
REV.	DATA	EDIZIONE	REDATTO da RSPP	VERIFICATO da Gestore del Contratto	APPROVATO da Delegato del Datore di Lavoro Committente
0	05.06.2024	Prima	GENTILE 	SANDRONE 	ODDO 

Mod. DUVRI rev.20 del 28.12.2023

INDICE

1. Premessa, Normativa, Definizioni e Informazioni Committente	
2. Anagrafica di commessa	
3. Informazione sui rischi ambientali	
4. Informazioni sui rischi interferenziali	
5. Altri rischi lavorativi	
6. Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di AdF che intervengono direttamente nell'affidamento o che intervengono nei luoghi dell'affidamento nell'ambito delle proprie mansioni	
7. Prescrizioni particolari.....	
8. Procedure operative.....	
9. Controlli nei luoghi di lavoro	
10. Procedure autorizzative minime	
11. Aggiornamenti del documento	
12. Elenco degli allegati	

Allegato 1) Documentazione che le Imprese Affidatarie e Sub-affidatarie devono presentare al Datore di Lavoro Committente prima dell'inizio dell'attività (Art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008).

Allegato 2) Attività presso edifici AdF, Posti di Manutenzione, Stazioni Autostradali, ecc.

Allegato 3) Numeri utili.

SEZIONE 1

PREMESSA

La stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è obbligo del Datore di Lavoro Committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'impresa affidataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. Le eventuali proposte di modifica ed integrazione saranno prese in considerazione ed approvate previa valutazione da parte del Committente. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi ordinari della sicurezza.

Nel DUVRI, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese affidatarie o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di affidatari diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'affidatario;
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'affidatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'affidatario;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività data in affidamento), richieste esplicitamente dal Committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo dell'impresa affidataria di valutare i rischi specifici inerenti alla propria attività, di elaborare il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Per la stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sono state rispettate tutte le disposizioni di legge riguardanti la materia di prevenzione infortuni.

Le presenti istruzioni non intendono pregiudicare né sostituirsi in alcun modo alle vigenti disposizioni di legge, le cui norme e regole dovranno comunque essere applicate durante lo svolgimento delle attività.

Gli organi preposti al controllo, alla prevenzione degli infortuni ed al pronto intervento in caso di incidenti saranno:

- Ispettorato del Lavoro
- A.S.L. (Azienda sanitaria locale)
- I.N.A.I.L.
- VV.FF.
- Pronto Soccorso, Presidio Ospedaliero
- Carabinieri
- Polizia

Gli organi suddetti saranno quelli competenti per il territorio ove avrà luogo la realizzazione dell'affidamento in oggetto.

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto, ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso e viene messo a disposizione, su richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

Il presente documento viene redatto in fase di espletamento gara per cui non tiene ancora conto dell'impresa affidataria. Esso rappresenta una informativa generale ai potenziali offerenti circa i rischi standard presenti nei siti interessati dall'affidamento.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'impresa affidataria.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito un elenco, non esaustivo, della normativa di riferimento:

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e s.m.i.
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

DEFINIZIONI

Affidatario: colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (Committente) un'opera o un servizio o fornitura.

Committente: è l'operatore economico che, avendone l'autorità, sottoscrive con altro operatore economico, appaltatore o lavoratore autonomo, un contratto per l'affidamento di lavori, servizi o forniture che prevede la presenza di personale dell'appaltatore o del lavoratore autonomo presso il luogo di lavoro dello stesso Committente.

Datore di Lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Datore di Lavoro Committente (DLC): è il soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Dirigente Delegato dal DLC: colui che è responsabile dell'autorizzazione del DUVRI grazie ad apposita delega del Datore di Lavoro (ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Gestore del Contratto (GC): coordina sotto il profilo tecnico-contabile l'esecuzione del contratto assicurando e verificando che le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità con quanto stabilito. Nei casi previsti dalla normativa il GC potrà assumere le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) a seguito di atto di nomina.

Assistente: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali, sovrintende alla attività lavorativa e assicura l'attuazione delle direttive ricevute dal GC, controllandone la corretta esecuzione.

Impresa affidataria: è l'impresa titolare del contratto di appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.

Lavoratore autonomo: è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 c.c.).

RSPP: è il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del Committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul Committente.

Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del Committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del Committente.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il Committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal Committente (art. 1656 c.c.).

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

La Società è concessionaria dell'ANAS per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A6 Torino – Savona – di Km 124,3 e di altre tratte minori di collegamento con la viabilità esterna. Il tracciato dell'Autostrada dei Fiori Tronco A6 attraversa le regioni di Liguria e Piemonte, nel territorio delle Province di Savona, Cuneo e Torino.

L'autostrada A6, che valica sul Colle di Cadibona lo spartiacque tra la pianura Padana e la costa Ligure, costituisce un'opera di notevole impegno per la tormentata orografia e le avverse condizioni geologiche che ne caratterizzano gran parte della tratta.

Per questo motivo sono presenti lungo il tracciato numerose opere d'arte che richiedono un notevole impegno per quanto riguarda il loro mantenimento in esercizio.

La maggior parte del personale dell'Autostrada dei Fiori opera direttamente in autostrada, 24 ore su 24, ovvero il personale di esazione, il personale tecnico addetto alle manutenzioni ed al pronto intervento, gli ausiliari della viabilità.

Autostrada dei Fiori ha la propria sede legale ad Imperia in via della Repubblica n. 46 e la sede secondaria a Torino in via G.M. Bonzanigo, 22 con annesse attività di tipo amministrativo.

GENERALITÀ DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Autostrada dei Fiori S.p.A.

Sede legale: Via della Repubblica, 46 - 18100 Imperia

Sede secondaria: Via G.M. Bonzanigo, 22 - 10144 Torino

Capitale Sociale € 325.000.000,00 i.v.

Numero di Repertorio Economico e Amministrativo (REA): Imperia 36708

Codice fiscale e P.IVA: 00111080099

Sito Internet <http://www.autofiori.it>

SEZIONE 2

Anagrafica di commessa

OGGETTO	Servizio di sgombero neve, caricamento e spargimento cloruri
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	L'attività prevede lo sgombero neve e lo spargimento di cloruri sull' Autostrada dei Fiori A6 Torino – Savona e pertinenze in concessione alla nostra Società, come meglio dettagliato nel Capitolato Norme Tecnico.
LUOGHI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	Autostrada dei Fiori Tronco A6 Lotto 2 (Niella Tanaro - Savona)
RIFERIMENTI CONTRATTUALI	Richiesta DE/TS n. 113/24 del 05.06.2024
DURATA ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">stagione invernale 2024–2025stagione invernale 2025–2026 Ogni stagione invernale, per tutti i mezzi "a chiamata", inizia il 01/11 e termina il 31/03. Per i mezzi destinati alla prevenzione ghiaccio la stagione invernale inizia il 15/10 e termina il 31/03.
IMPORTO CONTRATTUALE	Euro 3.586.043,96
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE	Euro 55.100,00 non soggetti a ribasso

Foto esempio mezzi sgombraneve in azione



Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente.

Tali costi possono riguardare gli apprestamenti (opere provvisorie), le misure preventive e protettive e DPI, gli impianti di terra ed antincendio, i mezzi e i servizi di protezione collettiva, le procedure contenute nel DUVRI, eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti, le misure di coordinamento ed eventuali richieste della committenza.

STIMA COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE	1) Misure preventive e protettive e DPI Euro: 22.236,00 2) Mezzi e servizi di protezione collettiva Euro: 12.674,87 3) Procedure contenute nel DUVRI Euro: 15.248,01 4) Misure di coordinamento Euro: 4.802,02 5) Eventuali richieste Committenza Euro: € 139,10 (arrotondamento)
TOTALE COSTI STIMATI →	EURO: 55.10,00

Committente AUTOSTRADA DEI FIORI SPA

RAGIONE SOCIALE	Autostrada dei Fiori S.p.A. Via della Repubblica, 46 18100 IMPERIA
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (DLC)	Federico Lenti
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Alfredo Gentile (cell. 3356473156)
DELEGATO DEL DLC	Ivan Oddo (cell. 3357205267)
GESTORE DEL CONTRATTO (GC)	Roberto Sandrone (cell. 3346368180)
ASSISTENTI	Matia Bonifacino (cell. 3371260914) Stelio Cambone (cell. 3371265154) Riccardo Roveta (cell. 3371265440) Ferrari Giuliano (cell. 3482376370)
FAX	0116650303
E-MAIL	de.a6@autofiori.it
POSTA CERTIFICATA (PEC)	pos@pec.autostradadeifiori.it
SALA RADIO CARMAGNOLA	0119713198

SEZIONE 3

Informazioni sui rischi ambientali

RISCHI ESTRINSECI

Nelle aree dell'affidamento sono presenti i seguenti rischi connessi con l'ambiente circostante ovvero fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro e/o rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante.

Rischio traffico	Nelle aree oggetto dell'affidamento è presente un elevato rischio traffico. Nella programmazione e nello svolgimento delle singole fasi di lavoro occorrerà sempre tenere in debita considerazione tale rischio, in funzione della sicurezza sia degli addetti che vi operano sia degli utenti in transito.
Prescrizioni generali per attività in presenza di traffico	<p>Sono a completo carico dell'Impresa tutti gli oneri che derivano dalla esecuzione delle attività in presenza di traffico con riferimento alle prescrizioni contenute nel Codice della strada (D.Lgs. 285/92), nel Regolamento per l'esecuzione del C. d. S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché nel "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 10 luglio 2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002.</p> <p>Tutte le lavorazioni in presenza di traffico saranno programmate e concordate con il GC o un suo assistente, che provvederà al coordinamento con le strutture aziendali interessate.</p> <p>In presenza di veicoli in transito il personale dovrà, obbligatoriamente, indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e in particolare dall'art.37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92).</p> <p>Questo vestiario dovrà essere conforme alle disposizioni normative impartite dal Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 ed alle norme UNI EN ISO 20471.</p> <p>Tutti i mezzi operativi o di trasporto dovranno essere muniti di segnalatori luminosi aggiuntivi (almeno girofaro) per tutte le manovre in presenza di traffico.</p> <p>Compatibilmente con le esigenze tecniche e operative, tenere costantemente lo sguardo rivolto al traffico.</p>
Disposizioni e criteri generali di prevenzione in ambito autostradale	<p>Le disposizioni e i criteri generali di prevenzione delle attività da svolgersi in autostrada sono contenuti nelle "Norme e prescrizioni di sicurezza - Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada", disponibili sul sito internet www.autostradadeifiori.it – sezione Tronco A6.</p> <p>Tutto il personale dovrà essere munito di specifica autorizzazione <u>nominativa</u> ad effettuare manovre (rilasciata dalla Società) ai sensi dell'art. 176 del C.d.S.</p>
Norme di sicurezza per le operazioni	<p>Durante i trattamenti e lo sgombero neve, tutti i mezzi devono essere in regola con l'applicazione della seguente segnaletica.</p> <p>a) <u>Per i mezzi adibiti a spargimento del fondente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • girofari gialli/arancioni; • cartello Fig.II.398 art.38 Codice della Strada. <p>b) <u>Per i mezzi adibiti a sgombero neve:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • girofari gialli/arancioni; • indicatori supplementari d'ingombro, costituiti da fanali giallo-rosso (luce gialla anteriore); • fanali supplementari per illuminare il campo di lavoro; • cartello Fig.II.398 art.38 Codice della Strada. <p>Vanno rigorosamente rispettate le seguenti norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> • durante le operazioni, i girofari devono essere accesi; • gli indicatori d'ingombro devono essere sempre accesi; • posizionare le frecce di direzione d'obbligo in maniera appropriata. <p><u>Gli autocarri devono percorrere i tratti non innevati e le gallerie a lame alzate.</u></p>
Disposizioni generali per cooperazione e coordinamento	I Responsabili della Società promuoveranno il coordinamento e qualora fosse necessario daranno tutto il supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

Rischio traffico presso le stazioni autostradali	Per l'attraversamento pedonale delle piste e piazzali di stazione, oltre alle disposizioni sopra citate, il personale dell'impresa dovrà attenersi alla "Procedura di attraversamento delle piste di stazione" riportata nelle Linee Guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada - Tronco A6.
Possibile trasmissione di rischi agli utenti in transito	Data la presenza della viabilità nelle aree circostanti, l'impresa dovrà eliminare ogni possibile rischio per gli utenti in transito con opportune misure preventive o protettive che dovranno essere esplicitate nel documento di competenza dell'impresa.
Rischio di abbagliamento	Per attività notturna e/o serale, i mezzi dovranno essere dotati di fari posizionati in modo da ridurre al minimo le zone d'ombra durante lo sgombero della neve, evitando, nel contempo, l'abbagliamento dei veicoli.
Passaggio di persone o mezzi all'intradosso di ponti e viadotti nel caso di attività all'estradosso	La sede autostradale, in prossimità di ponti e viadotti, presenta delle problematiche specifiche legate alla possibilità di far cadere cumuli di neve o qualsiasi altra cosa capaci di recare pericolo o danni a persone e/o mezzi che possono transitare nelle aree sottostanti.
Presenza di discontinuità sulle superfici	Particolare attenzione dovrà essere posta per lo sgombero neve e ghiaccio sui viadotti per presenza dei giunti, sui raccordi, svincoli e piazzali di stazione e nelle aree di servizio, per la presenza di pozzetti, griglie, ecc. che interrompono la continuità della superficie.
Presenza di utenti presso le aree di servizio	Le aree dei piazzali delle Aree di Servizio sono interessate dalla presenza di utenti autostradali e dipendenti delle Aree di Servizio. Si fa presente che, oltre alla categoria "lavoratori dipendenti" è soggetto in credito di sicurezza qualsiasi persona che, legittimamente, si trovi all'interno della sfera operativa di un'attività lavorativa e quindi esposta ai rischi tipici di essa. L'impresa, in questi contesti, dovrà gestire l'operatività dei mezzi con un moviere a terra.

RISCHI INTRINSECI

Le aree in cui si svolgeranno le attività sono interessate dalla presenza dei rischi sottoindicati.

Possibile presenza di reti di servizi	Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dell'affidamento al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.
Attività presso le aree di deposito (aggancio attrezzature invernali)	Prestare particolare attenzione alle attività (aggancio/sgancio cassoni spargisale, lame neve, ecc.) svolte nelle aree di deposito attrezzature, eseguire le operazioni necessarie verificando che non ci sia personale nelle vicinanze e controllando la presenza di eventuali veicoli in movimento.
Rischio incendio nelle aree di servizio	Nelle aree di servizio sono presenti impianti per lo stoccaggio e l'erogazione di carburante come benzina, gasolio, ed in alcune aree anche di gas GPL. La fase con maggior rischio è l'attività legata al rifornimento dei serbatoi degli impianti di distribuzione, soprattutto per quanto riguarda le benzine e i gas (GPL). Nel caso di interventi in prossimità (entro m 10) del punto di rifornimento dei serbatoi di carburante e la contemporanea effettuazione dell'operazione di rifornimento è necessario evitare attività che possono provocare fonti di innesco.

SEZIONE 4

Informazioni sui rischi interferenziali	
Presenza di lavoratori dipendenti di AdF che intervengono nei luoghi dell'affidamento nell'ambito delle proprie mansioni	Nelle aree operative potrebbero essere presenti dipendenti della Società quali ausiliari della viabilità, impiegati tecnici, operai, esattori.
Presenza di lavoratori dipendenti di AdF che intervengono contemporaneamente in aree interessate dalle attività	Nel caso di interventi in seguito ad incidente stradale, nelle aree operative potrebbero essere contemporaneamente presenti anche i seguenti lavoratori dipendenti di AdF quali ausiliari della viabilità ed impiegati tecnici.
Presenza di sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di affidatari diversi	<p>Si possono prevedere i seguenti casi tipici:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Intervento in aree dove non sono preventivabili rischi interferenziali per l'assenza di attività di altri affidamenti nelle stesse aree di affidamento.2) Intervento in aree dove sono preventivabili rischi interferenziali per la presenza di attività di altri affidamenti nelle stesse aree di attività.<ol style="list-style-type: none">2.1) Intervento nel contesto di un affidamento di lavori in regime di Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione.2.2) Intervento nel contesto di un affidamento, servizi o forniture in regime di art. 26 del D.Lgs. 81/2008. <p>Nel primo caso, il GC o un suo assistente, preavvisato delle attività oggetto dell'affidamento informerà insieme al RSPP, l'affidatario principale dell'assenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro. Nella circostanza in cui nei luoghi di lavoro si concretizzasse invece la presenza non prevista di altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il GC o un suo assistente insieme al RSPP, debitamente interpellato dall'Impresa affidataria principale, promuoverà tale coordinamento e valuterà forme e modalità di trasmissione delle eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative provvedendo a coordinare le stesse laddove esistessero significative interferenze tra le attività.</p> <p>Nel secondo caso, il GC o un suo assistente, informerà l'affidatario principale della possibile presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro; contemporaneamente lo stesso GC comunicherà al Responsabile dei Lavori dell'affidamento in regime di Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e al Direttore dei Lavori la necessità dell'affidatario di intervenire nell'ambito dell'affidamento nelle aree consegnate all'impresa. Il Responsabile dei Lavori a sua volta comunicherà le necessità della nuova impresa al Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà ad organizzare la cooperazione e il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro, di sua competenza in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Nel terzo caso, il Dirigente Delegato tramite il GC e il RSPP, provvederà a promuovere la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro valutando la necessità di aggiornare</p>

	il DUVRI redatto a suo tempo per l'affidamento, in adempimento dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.
Presenza di terzi	Si fa presente che, oltre alla categoria "lavoratori dipendenti" è soggetto in credito di sicurezza qualsiasi persona che, legittimamente, si trovi all'interno della sfera operativa di un'attività lavorativa e quindi esposta ai rischi tipici di essa. Pertanto, anche la presenza di terzi nelle aree dell'affidamento comporta un rischio di natura interferenziale che deve essere tenuto in considerazione.

SEZIONE 5

Altri rischi lavorativi

Rischi connessi alla differenza di genere, età e provenienza da altri Paesi	<p>Si ricorda al Datore di Lavoro dell'impresa affidataria che ai sensi dell'art. 28 comma 1 del D.Lgs. 81/08, deve valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute a cui possono essere esposti i lavoratori, tra cui anche quelli correlati alle differenze di genere, di età e di provenienza da altri Paesi. La valutazione dei rischi deve tenere conto delle differenze di genere tra i lavoratori, in modo da garantire le pari opportunità tra uomini e donne, conciliare i tempi di vita e di lavoro in particolare delle donne con figli, contrastare le discriminazioni di genere e prevenire il grave fenomeno delle molestie, anche di tipo sessuale. L'età dei lavoratori è un fattore rilevante nel caso di impiego di lavoratori minorenni o comunque giovani e privi di esperienza; questi lavoratori potrebbero non possedere l'esperienza, la maturità fisica e psicologica, e la consapevolezza di un lavoratore adulto ed esperto. Anche l'età avanzata può rappresentare un fattore di rischio da considerare in certe realtà lavorative, per una maggior sensibilità agli orari ed ai ritmi di lavoro; inoltre, ed è un aspetto da non sottovalutare, spesso l'eccesso di confidenza con il quale il lavoratore "esperto" approccia la sua mansione può rivelarsi un fattore di rischio aggiuntivo. L'impiego di lavoratori stranieri pone di norma problemi legati alla comprensione linguistica e alla differenza nella percezione dei rischi. Inoltre, bisogna considerare il diritto di tutela della salute e diritto di libertà di culto. In particolare, bisogna porre attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori musulmani. Di seguito si riporta il link dell'INAIL con le indicazioni per affrontare al meglio la vita lavorativa durante il periodo del Ramadan:</p> <p>https://www.inail.it/cs/internet/docs/ucm_140564.pdf</p>
--	---

SEZIONE 6

Rischi interferenziali dovuti alla presenza di lavoratori dipendenti di AdF che intervengono nei luoghi oggetto dell'affidamento, nell'ambito delle proprie mansioni

INTERFERENZA	RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENTE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DELLE ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA
Presenza di lavoratori dipendenti di AUTOSTRADA DEI FIORI SPA che intervengono nei luoghi oggetto della commessa o nelle immediate vicinanze, nell'ambito delle proprie mansioni	Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dal cantiere	Promozione della cooperazione e del coordinamento delle diverse imprese esecutrici	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro. Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra	Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra e di eventuali depositi. Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro.
	Investimento in cantiere da mezzi operativi dell'impresa affidataria	Promozione della cooperazione e del coordinamento delle diverse imprese esecutrici	Utilizzo di indumenti fluororifrangenti Utilizzo di scarpe antinfortunistiche Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi.
	Rischio di cesoiamento - stritolamento per attività dell'impresa affidataria	Promozione della cooperazione e del coordinamento delle diverse imprese esecutrici	Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici	Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili.
	Rischio rumore per attività dell'impresa affidataria	Promozione della cooperazione e del coordinamento delle diverse imprese esecutrici	Utilizzare cuffie antirumore o inserti auricolari Tenersi a distanza durante le operazioni con macchine e attrezzature particolarmente rumorose.	Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si deve segnalare l'area interessata da livelli di rumore superiore a quelli di azione.
	Rischio di proiezione di materiali per attività compiute da parte dell'impresa affidataria	Promozione della cooperazione e del coordinamento delle diverse imprese esecutrici	Mantenersi a distanza di sicurezza dalla possibile fonte di proiezione di materiali.	Nei lavori eseguiti a mano o con apparecchi che danno luogo a proiezioni di materiale potenzialmente dannosi per la sicurezza o la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro. Trattandosi di pericolo specifico di impresa, le misure andranno esplicitate all'interno del documento di gestione della sicurezza dell'impresa.

SEZIONE 7

Prescrizioni particolari

Gestione delle emergenze

Nel luogo dell'affidamento dovrà essere sempre presente:

- Un telefono cellulare perfettamente funzionante, carico ed acceso.
- Un pacchetto di pronto soccorso.

Il personale dell'impresa affidataria dovrà essere istruito sulle procedure di emergenza e di allertamento degli enti di pubblico soccorso al **numero unico per le emergenze 112**.

In caso di emergenza, avvertire immediatamente gli enti preposti e informare la Sala Radio Aziendale al numero: Sala Radio di Carmagnola 011.97.13.198

Slittamenti per la gestione delle sovrapposizioni

Si informa che saranno possibili slittamenti della tempistica prevista per le attività oggetto dell'affidamento al fine di gestire correttamente eventuali sovrapposizioni interferenti o altre situazione di pericolo o emergenza non preventivabili.

Organizzazione logistica

Tenute presenti le caratteristiche necessarie per le operazioni invernali e la disposizione geografica dell'Autostrada, sono stati realizzati i seguenti Centri neve:

- Centro neve di Carmagnola km.13+000
- Centro neve di Fossano km.49+300
- Centro neve di Mondovì km.62+700
- Centro neve di Niella Tanaro km.70+600
- Centro neve di Ceva km.81+000
- Centro neve di Millesimo km.97+100

Centro neve di Altare km.109+600

Misure preventive e protettive adottate dalla Società

Eeguire le attività nel rispetto delle misure preventive e protettive adottate dalla Società con le "Linee Guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada - Tronco A6".

Norme per l'utilizzo, lo stoccaggio, e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi

E' vietato lo stoccaggio anche solo provvisorio di materiali pericolosi nelle aree di pertinenza della Società. L'impresa dovrà avere con se e gestire opportunamente la quantità necessaria di materiali per lo svolgimento delle attività della giornata. La gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle attività lavorative è a carico dell'Impresa esecutrice che dovrà provvedervi nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e della vigente normativa.

Riunioni di cooperazione e coordinamento

L'impresa ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno indette ai fini della gestione dei rischi interferenziali.

Sopralluoghi tecnici preventivi ai fini della sicurezza

L'Impresa prima dell'inizio delle attività deve acquisire conoscenza diretta mediante attento sopralluogo, della situazione dei luoghi, delle interferenze, della presenza di servizi, degli accessi, e, in genere, delle condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione delle attività. I responsabili dell'impresa affidataria dovranno partecipare inoltre ai sopralluoghi tecnici in caso di aggiornamento delle prescrizioni contenute nel presente documento.

Dotazione di tutti i dipendenti di tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, il personale occupato dall'impresa affidataria o sub-affidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Dispositivi di Protezione Individuale

Prima di qualsiasi attività i lavoratori devono obbligatoriamente indossare idonei DPI in ottemperanza agli artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/08.

Servizi igienici

In caso di necessità i dipendenti dell'impresa affidataria potranno utilizzare i servizi igienici presenti nelle Aree di Servizio autostradali

Reperibilità

La ditta appaltatrice dovrà garantire il pronto intervento in qualsiasi giorno o momento della giornata sia dei giorni lavorativi che festivi e dovrà altresì indicare i nominativi degli addetti al servizio in oggetto indicando per ognuno il numero di telefono cellulare.

SEZIONE 8

Procedure Operative

Nello svolgimento del servizio in oggetto, l'appaltatore e il subappaltatore hanno l'**obbligo di rispettare** le procedure Operative per la gestione degli eventi meteorologici invernali (neve, ghiaccio, freezing rain) contenute nel "**Piano di Gestione delle Emergenze Invernali**" emesso da Autostrada dei Fiori Tronco A6.

SEZIONE 9

Controlli nei luoghi di lavoro

Il Committente ha la facoltà' di verificare direttamente, in qualsiasi momento, il rispetto da parte dell'impresa affidataria della vigente normativa di Legge e dei requisiti indicati nel presente documento, e/o di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi all'ottemperanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro agli Organi Pubblici di vigilanza. L'impresa affidataria è tenuta a consentire ciò, fornendo tutte le informazioni e la documentazione del caso. Tali verifiche non sollevano l'impresa affidataria dai propri obblighi sia contrattuali che di Legge. In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa affidataria. Per tutto quello non espressamente esposto nel presente documento si rimanda alle disposizioni di Legge in materia di contratti d'appalto, di sicurezza ed igiene del lavoro.

SEZIONE 10

Procedure autorizzative minime

L'affidatario principale, nell'ambito dell'attività di cooperazione e coordinamento, trasmetterà alla Società i documenti di valutazione dei rischi che provvederà ad elaborare in adempimento dell'art. 28 D.Lgs. 81/08 e quelli che a sua volta richiederà alle imprese affidatarie.

Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze di Autostrada dei Fiori, richiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di attività in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale con l'indicazione delle targhe dei mezzi dell'impresa affidataria, sub-affidataria o lavoratore autonomo.

Le autorizzazioni a manovre sono nominative, ed i *Datori di Lavoro* delle Imprese interessate dovranno farsi carico dell'informazione/formazione specifica ai lavoratori.

SEZIONE 11

Aggiornamenti del documento

Dato che il presente documento non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico" (si veda a tal proposito la Circolare n. 24 del novembre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale), la presente valutazione deve essere aggiornata in caso di significative modifiche ai processi lavorativi o introduzione di nuovi rischi da interferenze.

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al referente dell'attività con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

SEZIONE 12

Elenco degli allegati

- 1) Documentazione che le Imprese Affidatarie e Sub-affidatarie devono presentare al Datore di Lavoro Committente prima dell'inizio delle attività (Art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008)
- 2) Attività presso edifici della AdF, Posti di Manutenzione, Stazioni Autostradali, Centri neve, ecc.
- 3) Elenco telefonico

ALLEGATO 1

Documentazione che l'impresa affidataria, sub-affidataria o lavoratore autonomo deve presentare al Datore di Lavoro Committente prima dell'inizio dell'attività (Art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008)

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico-professionale, l'impresa affidataria, sub-affidataria o lavoratore autonomo dovrà trasmettere entro il termine indicato nella lettera di affidamento e comunque prima dell'inizio dell'attività la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- **Su carta intestata dell'impresa:** Autocertificazione dell'impresa affidataria o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 455 (come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a del D.Lgs. 81/08) (Mod. 1).

Inoltre, l'impresa affidataria e sub-affidataria dovrà trasmettere:

- Stralcio del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) inerente all'attività oggetto dell'affidamento o in alternativa il POS (Piano Operativo di Sicurezza);

Attività presso edifici AdF, Posti di Manutenzioni, Stazioni autostradali, Centri Nve, ecc.

Misure di prevenzione e protezione generali

- 1) Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente AdF le modalità di effettuazione delle attività e le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali del Committente).
- 2) Indossare in modo visibile la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nelle aree della Società.
- 3) Prima dell'inizio delle attività devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisoriale, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti.
- 4) Non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza.
- 5) Non operare su macchine, impianti ed attrezzature se non autorizzati.
- 6) Le sostanze chimiche e i prodotti pericolosi utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.
- 7) È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività oggetto dell'affidamento.
- 8) È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone.
- 9) Non usare senza autorizzazioni i materiali e/o attrezzature di proprietà del Committente.
- 10) Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività poiché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali sonori in caso di emergenza (es. cicalini di automezzi, segnalatori acustici delle macchine da lavoro, ecc.).
- 11) È vietato introdurre sostanze infiammabili e/o pericolose senza preventiva autorizzazione da parte del Committente.
- 12) È vietato consumare alcolici di qualsiasi gradazione.
- 13) Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale

L'impresa affidataria è obbligata ad adottare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo nel rispetto delle vigenti normative nazionali ed europee.

Gestione dei rifiuti

Tutti i rifiuti ed i residui derivanti dalle prestazioni oggetto del presente affidamento sono in carico all'Affidatario, in quanto prodotto dalla propria attività lavorativa.

L'Affidatario dovrà provvedere alla separazione dei rifiuti (plastica, metalli, vetro, legno, carta e cartone, ecc.) ai fini della raccolta differenziata e gestire tali materiali a propria cura e spese secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

È rigorosamente VIETATO smaltire rifiuti liquidi attraverso la rete di raccolta delle acque piovane (tombini, griglie, ecc.) e la rete fognaria (lavandini, WC, ecc.).

Norme per lo stoccaggio l'utilizzo e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi

È vietato lo stoccaggio anche solo provvisorio di sostanze e materiali pericolosi nelle aree di pertinenza della Società. L'impresa dovrà avere con sé e gestire opportunamente la quantità necessaria di tali prodotti per lo svolgimento delle attività della giornata.

Lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi deve avvenire secondo la vigente normativa presso gli appositi centri di raccolta.

Segue attività presso edifici AdF	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<ul style="list-style-type: none"> • Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi 	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Automezzi del personale AdF - Automezzi di altri affidatari/prestatori d'opera/terzi - Automezzi di utenti <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale AdF - Affidatari/prestatori d'opera/terzi 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impatto tra automezzi <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L’AFFIDATARIO</p> <p>Presso le sedi AdF (in caso di aree esterne di pertinenza):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - In mancanza di sistema di segnalazione di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson
<ul style="list-style-type: none"> • Spostamento a piedi all'esterno e all'interno dell'edificio 	<p>Presenza di personale che movimentati materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L’AFFIDATARIO</p> <p>Presso le sedi AdF (in caso di aree esterne di pertinenza):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra <p>All'interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti - Non sostare nelle aree di deposito materiali - Prestare attenzione alla cartellonistica di avvertimento e di pericolo

Segue attività presso edifici AdF	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<ul style="list-style-type: none"> Carico/Scarico materiali e attrezzature 	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Automezzi del personale AdF - Automezzi di altri affidatari/prestatori d'opera/terzi - Automezzi di utenti <p>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale AdF - Altri affidatari / prestatori d'opera / terzi - Utenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AFFIDATARIO</p> <p>Presso le sedi AdF:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti improvvisi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). - Movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri e idonei mezzi atti ad effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose - Non abbandonare rifiuti nelle aree aziendali - Ridurre al minimo le fonti di rumore, di polveri e di emissioni di sostanze chimiche (gas, vapori, esalazioni) - Nel caso di compresenza di più veicoli di scarico merci, per evitare interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento - Nelle strutture è disponibile un telefono utilizzabile per le emergenze
<ul style="list-style-type: none"> Ritiro materiale e attrezzature 	<p>Presenza di personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Altri appaltatori / prestatori d'opera / terzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Elettrocuzione 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'AFFIDATARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di ritiro di apparecchiature non funzionanti, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare delle movimentazioni

 **NUMERI UTILI**

Stazioni Autostradali:

- Barriera di Torino..... 011.97.20.587
- Carmagnola..... 011.97.10.833
- Marene..... 0172.49.01.47
- Fossano..... 0172.61.211
- Carrù..... 0173.75.477
- Mondovì..... 0174.43.526
- Niella Tanaro..... 0174.22.61.47
- Ceva..... 0174.70.13.50
- Millesimo..... 019.56.40.47
- Altare..... 019.58.261

Posti di Manutenzione/ Centri Viabilità:

- CV Carmagnola..... 011.97.78.681
- PM Mondovì..... 0174.46.272
- PM Altare..... 019.58.047

Sala Radio..... 011.97.13.198

Polizia Stradale Mondovì..... 0174.56.681

Numero unico per le emergenze:

